Lucio Riccetti, Italia Nostra, "il piano dei rifiuti è insufficiente ma una base di partenza"

scritto da Alessandro Maria Li Donni | 15 Gennaio 2022



Il dibattito sui rifiuti, mai veramente sopito, si è riacceso dopo la presentazione della bozza del Piano Regionale dei Rifiuti da parte della giunta guidata da Donatella Tesei. Un piano che prevede la realizzazione di un termovalorizzatore e la riprofilatura delle discariche di Belladanza e Borgogiglione e, più avanti, di Orvieto. Si sono immediatamente levati gli scudi dei rappresentanti locali della politica, a partire dalla Lega, che hanno bocciato il nuovo piano chiedendo un cambio di passo alla stessa Regione. Il PD ha intitolato il proprio comunicato "capriole sui rifiuti" e le associazioni ambientaliste stanno ricordando a tutti gli attori, a partire dall'attuale sindaco di Orvieto, i loro ruolo nel passato e le loro dichiarazioni nel recente passato. Siamo partiti dal significato di riprofilatura con Lucio Riccetti, presidente della sezione umbra e consigliere nazionale di Italia Nostra, per approfondire il tema dei temi: la chiusura del ciclo dei rifiuti. Non è mancato anche un accenno alla situazione d'allarme sul fiume Paglia, fatto indipendente dalla discarica, ma ulteriore campanello d'allarme per un territorio a alta vocazione turistico e soprattutto con produzioni agricole di pregio.